

Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 29

OGGETTO : Incarico al Professionista Raffaele Fera per l'attività di supporto all'OSL relativa alla procedura di cui all'art.258 TUEL – Approvazione disciplinare d'incarico

L'anno duemiladiciassette, il giorno sei, del mese di giugno, alle ore 12,30, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale Dott.ssa Adriana Teti.

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO CHE:

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21 giugno 2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 18 novembre 2013 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20 dicembre 2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: Dott.ssa Carla Caruso, Dott. Domenico Piccione, Dott. Andrea Casiglia;

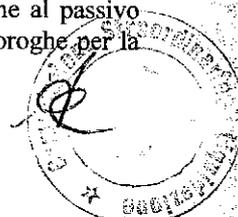
in pari data l'Organo straordinario di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio presidente la Dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n. 1 del 20 dicembre 2013 avente ad oggetto: "Insediamento – Nomina Presidente – Piano di lavoro – Adempimenti preliminari";

Viste le proprie deliberazioni nn. 1 – 2 – 7/2014 relative all'avvio, in data 30 dicembre 2013, ed alla conclusione, in data 31 marzo 2014, della rilevazione delle passività del Comune, a seguito di avvisi adeguatamente pubblicizzati con i quali si è reso noto che, ai sensi dell'art. 254 comma 1 TUEL, chiunque avesse ritenuto di averne diritto, avrebbe potuto proporre, nei termini indicati negli avvisi stessi, istanza all'OSL di ammissione alla massa passiva dei propri crediti vantati fino al 31 dicembre 2012;

PRESO ATTO che alla data del 31 marzo 2014 sono pervenute n. 715 istanze di ammissione al passivo riguardanti presunti crediti per un ammontare complessivo di circa euro 29.874.469,46;

che, atteso l'elevato numero di istanze, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati mediante avviso pubblico pubblicato sull'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Vibo Valentia (vedasi delibera OSL n. 13/2014);

che, a seguito di numerose criticità, ed all'acquisizione di una notevole mole di richieste di insinuazione al passivo tardive, sia ab externo che ab interno, l'OSL si è visto costretto a richiedere al Ministero dell'Interno proroghe per la



presentazione del piano di rilevazione delle passività, rispetto al termine fissato dall'art. 254, comma 1 TUEL, dallo stesso concesse, da ultimo, fino al 27 agosto 2016, giusta sua nota protocollo n. 150539 del 28 luglio 2016;

DATO ATTO che attualmente è in corso sia la fase istruttoria volta a meglio definire l'ammontare complessivo delle passività, conseguente all'alto numero di richieste di insinuazione al passivo tardive, sia ab externo che ab interno, che relativa al contestuale avvio della procedura di cui all'art.258 del T.U.EL, proposta con propria delibera n.125/2016 dalla C.S.L. al Comune, che vi ha aderito con delibera di G.C.n.230/2016, atteso che è stata acquisita una prima tranche delle risorse finanziarie occorrenti allo scopo;

VISTA la delibera della CSL n. 141 dell'11/10/2016 con la quale sono stati fissati i criteri che verranno osservati nella procedura di cui all'art.258 TUEL per liquidare e pagare la massa passiva;

VISTA la delibera della CSL n. del 06/06/2017 riguardante il pagamento dei debiti del Comune di Vibo Valentia a seguito della definizione agevolata ai sensi del D.L. 193/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 225/2016;

VISTO che occorre ora organizzare i lavori in modo da poter gestire le suddette fasi;

CONSTATATO che una delle criticità evidenziate, che hanno in precedenza portato a richiedere le proroghe dei termini al Ministero dell'Interno, consiste nella carenza, all'interno dell'Ente, di personale e di competenze specifiche di cui la CSL possa avvalersi a proprio supporto e nella disponibilità discontinua dei dipendenti stessi, contestualmente impegnati nelle altre attività dell'Ente, sia per la gestione ordinaria che per le attività connesse alla dichiarazione del dissesto finanziario;

che, anche per espressa richiesta di alcuni dipendenti, si è dovuti in precedenza per questo ricorrere ad appositi incarichi esterni a tempo determinato a professionisti autonomi (Avvocati Della Mura, Ubertini e Catalano) e a due pubblici funzionari, previo nulla-osta dell'Amministrazione di appartenenza (Dott.ri Consolato Francesco Campolo e Anna Maria Marchettini);

VISTO che attualmente la C.S.L. ha richiesto con nota prot.n.22601 del 23/05/2017 al Comune una unità di cui potersi avvalere in modo non discontinuo durante il normale orario di lavoro per le attività da effettuarsi ai sensi dell'art. 258 TUEL e che con nota prot.n. 23579 del 30/05/2017, anticipata per le vie brevi nei giorni precedenti, la Dirigente del competente Settore ha risposto che ciò non è possibile;

PRESO ATTO allora che l'OSL, ai sensi della vigente normativa in materia di dissesto degli Enti Locali (art. 253 del D. LGS. 267/00 ed art. 4 del D.P.R. 378/93), può auto-organizzarsi e, per motivate esigenze, dotarsi di personale ed acquisire consulenze, nonché incaricare professionisti o funzionari pubblici, con oneri a carico della gestione di liquidazione;

CONSIDERATE dunque le criticità evidenziate per l'utilizzo del personale comunale sicchè, pur continuando ad avvalersi di quest'ultimo, permane per la CSL la necessità di utilizzare anche personale esterno, a norma dell'art. 253 del T.U.E.L., possibilità rientrante, questa, come specificato, nei suoi poteri organizzatori;

ATTESO che, in considerazione di quanto sopra, questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha acquisito la disponibilità di Professionista che ha specifica competenza in materia di gestione straordinaria dei dissesti finanziari, per avere già collaborato con altre OSL, dallo stesso data con sua nota acquisita agli atti al prot.n. 23576 del 30/05/2017;

CHE trattasi del Professionista Raffaele Fera, nato a Capistrano (VV) il 22/05/1951, C.F.FRERFL51E22B6550, il quale ha trasmesso a questa CSL il suo curriculum, in atti, che dimostra il possesso della professionalità e dell'esperienza necessari e occorrenti a questa C.S.L.;

CHE dunque sussistono i presupposti per il conferimento di un incarico al suddetto, della durata di un anno, a decorrere dalla data di sottoscrizione del disciplinare, il cui schema viene allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, infatti, che ciò si configuri come provvedimento necessario, nell'interesse generale della gestione della liquidazione e del Comune;

all'unanimità

DELIBERA

Per i motivi ampiamente evidenziati in premessa, che qui si intendono riportati, di conferire incarico al Professionista



Raffaele Fera, di supporto dell'Organismo straordinario di liquidazione, per un anno, decorrente dalla data di sottoscrizione del disciplinare, il cui schema è allegato alla presente, ai patti ed alle condizioni ivi stabiliti, autorizzando la Presidente alla sottoscrizione dello stesso;

l'incarico non comporta rapporto d'impiego subordinato, ha natura di lavoro autonomo ed occasionale ed è regolato dalle norme di cui al titolo III, libro V del Codice Civile;

le attività dovranno essere espletate sia presso la sede del Comune di Vibo Valentia che fuori sede, con la presenza in sede, preferibilmente, almeno due giorni la settimana;

il compenso per le prestazioni richieste viene fissato nella misura di euro 10.000,00 complessivi lordi oltre contributi di legge, a cui saranno aggiunti i rimborsi delle spese di viaggio, da corrispondersi in ratei trimestrali; il compenso e gli oneri saranno a carico della liquidazione del dissesto e verranno inseriti nei piani di rilevazione e di estinzione previo visto della Commissione di attestazione del lavoro effettuato;

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott. Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione



F.to Il Vice Segretario Generale verbalizzante

Dott.ssa Adriana Teti

